



Comune di POLLENA TROCCHIA

Città Metropolitana di Napoli

Prot.5542 dell'11/04/2018

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquennio 2013 – 2018)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

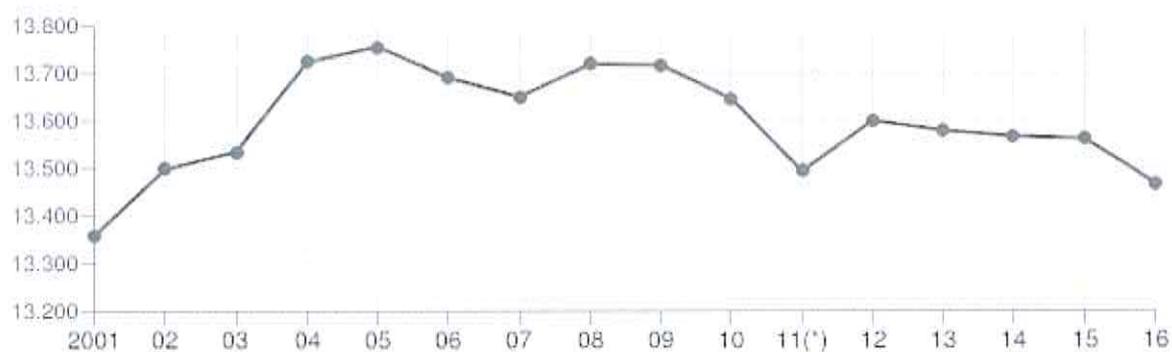
La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2017: 13480 abitanti



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2013	31 dicembre	13.581	-21	-0,15%	4.285	3,16
2014	31 dicembre	13.569	-12	-0,09%	4.316	3,13
2015	31 dicembre	13.564	-5	-0,04%	4.328	3,12
2016	31 dicembre	13.470	-94	-0,69%	4.317	3,11

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco:

Francesco Pinto

Nato a Napoli (NA) il 23/07/1977

Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Avvocati e Procuratori Legali*

Partito: *Lista Civica: Insieme per Costruire*

Vicesindaco:

Salvatore AURIEMMA

Nato a Pollena Trocchia (NA) il 09/07/1955

Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Medici Chirurghi Generici*

Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Assessore:

Pasquale BUSIELLO

Nato a Pollena Trocchia (NA) il 26/01/1960

Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Medici Chirurghi Specialisti*

Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Data Dimissioni: 06.10.2017

Sostituito dal Consigliere **CAMPAJOLA GIUSEPPE**

Nato a Napoli il 23.03.1952

Data elezione: 26.05.2013

Data nomina Assessore: 06.10.2017 (Decreto Sindacale n.22/2017)

Titolo di studio: *Licenza Media Inf.*

Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Assessore:

Vincenzo FILOSA

Nato a Pollena Trocchia (NA) il 10/06/1954

Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013

Titolo di Studio: *Licenza di Scuola Media Sup. o Titoli equipollenti*

Categoria Professionale: *Impiegati Amministrativi con mansioni Direttive e di concetto*

Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Assessore:

Pasquale FIORILLO

Nato a San Felice a Cancellio (CE) il 24/02/1984

Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013

Titolo di Studio: *Laurea*
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Assessore:

Margherita ROMANO
Nata a Napoli (NA) il 08/12/1975
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente del Consiglio

Anna MAIONE
Nata a Pollena Trocchia (NA) il 06/03/1982
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Titolo di Studio: *Licenza di Scuola Media Sup. o Titoli equipollenti*
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Consigliere:

Francesco ADDATO
Nato a Napoli (NA) il 08/04/1960
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Dirigenti di Amministrazioni, Organi ed Enti Pubblici*
Partito: *Lista Civica, Cambiamo*

Consigliere:

Lucia ANDOLFI
Nata a Napoli (NA) il 09/01/1987
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Titolo di Studio: *Laurea*
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Consigliere:

Salvatore AURIEMMA
Nato a Pollena Trocchia (NA) il 09/07/1955
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Medici Chirurghi Generici*
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Consigliere:

Antonietta BORRELLI
Nata a Napoli (NA) il 25/11/1976
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Consigliere:

Pasquale BUSIELLO
Nato a Pollena Trocchia (NA) il 26/01/1960

Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Medici Chirurghi Specialisti*
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Consigliere:

Giuseppe CAMPAJOLA

Nato a Napoli (NA) il 23/03/1952
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Titolo di Studio: *Licenza di Scuola Media Inf. o Titoli equipollenti*
Categoria Professionale: *Infermieri e Assimilati*
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Consigliere:

Nicola COPPOLA

Nato a Sessa Cilento (SA) il 24/09/1955
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Medici Chirurghi Generici*
Partito: *Lista Civica, Cambiamo*

Consigliere:

Raffaele DI FIORE

Nato a Castellammare di Stabia (NA) il 04/07/1970
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Categoria Professionale: *Artigiani e Operai Specializzati*
Partito: *Lista Civica, Prima di Tutto*

Consigliere:

Antonio DI SAPIO

Nato a Napoli (NA) il 19/08/1986
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Consigliere:

Vincenzo FILOSA

Nato a Pollena Trocchia (NA) il 10/06/1954
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Titolo di Studio: *Licenza di Scuola Media Sup. o Titoli equipollenti*
Categoria Professionale: *Impiegati Amministrativi con mansioni Direttive e di concetto*
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Consigliere:

Pasquale FIORILLO

Nato a San Felice a Cancelli (CE) il 24/02/1984
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Titolo di Studio: *Laurea*
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Consigliere:

Agostino MAIONE

Nato a Pollena Trocchia (NA) il 28/05/1952

Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Avvocati e Procuratori Legali*
Partito: *Lista Civica, Cambiare*

Consigliere:

Aldo MAIONE

Nato a Pollena Trocchia (NA) il 02/08/1962
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Avvocati e Procuratori Legali*
Partito: *Lista Civica, Cambiare*

Sostituito dal Consigliere **Salvatore Visone**

Nato a Pollena Trocchia il 16/10/1964
Data di surroga 26.09.2017 con Deliberazione di C.C.n.26
Partito: *Lista Civica, Cambiare Pollena Trocchia*

Consigliere:

Pasquale MONTELLA

Nato a Napoli (NA) il 16/03/1977
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

Consigliere:

Margherita ROMANO

Nata a Napoli (NA) il 08/12/1975
Data elezione: 26/05/2013 - Data nomina: 17/06/2013
Partito: *Lista Civica, Insieme per Costruire*

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

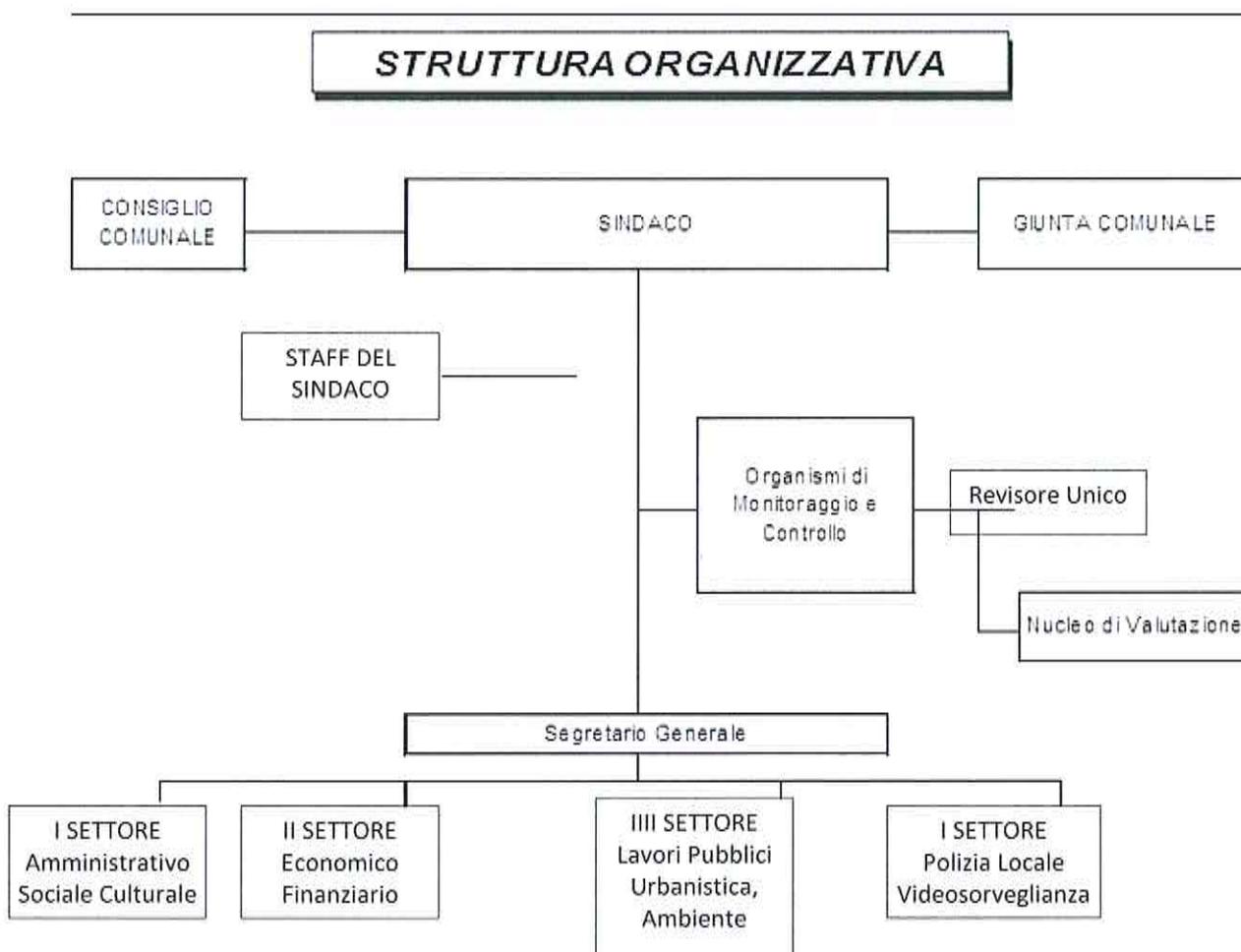
Direttore: 0.....

Segretario: 1.....

Numero dirigenti: 0.....

Numero posizioni organizzative: 4.....

Numero totale personale dipendente: n. 33 al 31/12/2017



1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di POLLENA TROCCHIA nel quinquennio 2013 – 2018 non è stato mai commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato, il comune di POLLENA TROCCHIA:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L.;

- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

La nota situazione di difficoltà congiunturale che il sistema economico mondiale attraversa oramai dal 2009 ha notoriamente comportato pesanti riflessi sul comparto della finanza pubblica italiana, specie quella inerente gli enti locali. Difatti l'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente Locale. Pertanto è stato intrapreso un processo di organizzazione dei settori improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo comunque di conseguire risultati positivi anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata. Sono state intraprese delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure con notevole risparmio di carta. Per ogni settore/servizio sono descritte in sintesi le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

• I Settore Amministrativo –Socio culturale

Segreteria generale: Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del servizio che da settore con tipiche mansioni di back-office è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale, nonché di collegamento con attività politico amministrativa del Sindaco e del Presidente del Consiglio

Personale: Le principali criticità sono principalmente connesse ad una costante e sostanziale riduzione del personale in servizio, a fronte di competenze sempre più ampie assegnate agli Enti Locali. In considerazione dei vincoli stringenti imposti agli Enti locali in materia di assunzioni di personale (sia a tempo indeterminato sia con contratti di lavoro flessibili) sono stati attuati durante il mandato processi di riorganizzazione all'interno dei settori del Comune con la conseguente redistribuzione del personale nei vari servizi e/o con modifica delle attività svolte in modo da consentire il mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi erogati alla collettività (da ultimo riorganizzazione adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 13/02/2018)

Politiche culturali, sociali ed scolastiche. Le problematiche legate al reperimento delle risorse economiche per il consolidato quadro di incertezza sui trasferimenti statali e per le minori risorse disponibili nel campo dei finanziamenti alle politiche sociali e ai programmi di assistenza che hanno caratterizzato il quinquennio del presente mandato, non hanno impedito a questa Amministrazione di mantenere servizi utili alla crescita della cittadina e dei rapporti sociali. Attuando una programmazione basata sulla rimodulazione dei servizi è stato mantenuto l'equilibrio e la sostenibilità della spesa sociale nonché sono stati attuati interventi basati sui principi di solidarietà e di sussidiarietà che, in questo contesto grave contesto di crisi economica e sociale e, permettessero di affrontare le nuove povertà e favorissero lo sviluppo di un sistema integrato di interventi per sostenere le situazioni di bisogno, prevenire e ridurre le cause del disagio.

Tributi. In considerazione dei tagli ai trasferimenti erariali sempre più consistenti, l'Ente si è concentrato sul potenziamento alla lotta all'evasione ICI-IMU e sul recupero coattivo dei tributi. L'Ente è riuscito con un ottimo lavoro di razionalizzazione delle spese a mantenere al minimo le aliquote IMU e Tasi.

• Il Settore Economico-finanziario.

Il settore Economico finanziario nel periodo del mandato sindacale ha dovuto affrontare, tra l'altro, anche l'armonizzazione dei sistemi contabili raggiungendo i risultati richiesti dalla normativa vigente. L'attività dei servizi finanziari è stata di grande supporto anche ai fini di un severo controllo della spesa che, pur

consentendo all'Ente di mantenere i livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese alla collettività, ha permesso di non incrementare ulteriormente i tributi e di rispettare nel contempo gli obiettivi di finanza pubblica; ciò pur essendo fortemente condizionata dall'insufficiente assegnazione di personale in servizio rispetto alle effettive esigenze di risorse umane.

• **III Settore lavori pubblici, urbanistica, ambiente**

Servizio tecnico manutentivo. Le limitazioni della capacità di spesa dovute a numerosi fattori finanziari non hanno impedito all'Ente di offrire una adeguata risposta ai bisogni manutentivi degli immobili comunali, delle scuole e delle strade. Fino a quest'anno gli interventi sono stati garantiti con fondi comunali.

Servizio Ambiente. Attraverso un'attenta gestione di tutti i rapporti in essere per la raccolta dei rifiuti è stato possibile potenziare il servizio. Alla società incaricata del servizio di raccolta dei rifiuti è stata affidata la gestione dell'isola ecologica (programmata e realizzata nel quinquennio precedente); tale decisione ha migliorato il servizio determinando una riduzione dei costi per l'Ente. L'Amministrazione comunale ha inoltre introdotto un sistema di distribuzione automatica dei kit della raccolta differenziata ed ha garantito i servizi di spazzamento, potatura delle alberature e manutenzione del verde pubblico.

Servizio lavori pubblici. Attraverso risorse proprie e finanziamenti regionali sono stati possibili realizzare diverse importanti opere pubbliche. Con il sistema dell'autofinanziamento è stato possibile ampliare il cimitero e si è in fase dell'assegnazioni dei loculi tramite sorteggio. Il comune di Pollena Trocchia ha aderito alla CUC il cui comune capofila è Pomigliano d'Arco

• **IV Settore Polizia Locale**

L'attività del servizio di polizia locale è stato fortemente condizionata dall'insufficiente dotazione organica del personale in servizio effettivo. Il Comando, con difficoltà mantiene una operatività di base facendo fronte all'amministrazione ordinaria cercando di garantire il servizio di pronto intervento sia al primo turno che al secondo, oltre ai servizi "esterni" con pattuglie, nonché manifestazioni civili, religiose e sportive

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.)

Nell'anno 2013 risultano rispettati 6/10 parametri di deficitarietà strutturale.

Nell'anno 2014 risultano rispettati 7/10 parametri di deficitarietà strutturale.

Nell'anno 2015 risultano rispettati 8/10 parametri di deficitarietà strutturale.

Nell'anno 2016 risultano rispettati 8/10 parametri di deficitarietà strutturale.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Regolamenti adottati dal Consiglio Comunale dall'anno 2013 al mese di Aprile 2018 e modifiche varie.

- Deliberazione C.C. n°10 del 20-03-2013: Approvazione Regolamento di Disciplina del sistema integrato dei controlli interni.
- Deliberazione C.C. n°34 del 31-07-2013: Modifica Regolamento consiliare – Consiglieri Comunali.
- Deliberazione C.C. n°40 del 30-09-2013: Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

- Deliberazione C.C. n°6 del 10-04-2014: Approvazione Regolamento "Mercato a km 0".
- Deliberazione C.C. n°7 del 10-04-2014: Approvazione modifica Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio Comunale .
- Deliberazione C.C. n°10 del 12-06-2014: Approvazione Regolamento del Servizio Sociale professionale, del Servizio di Segretariato Sociale e dell'ambito territoriale n°24.
- Deliberazione C.C. n°11 del 12- 06-2014: Approvazione Regolamento per l'erogazione, l'accesso e la compartecipazione al costo dei Servizi Socio Sanitari integrati.
- Deliberazione C.C. n°12 del 12- 06- 2014: Approvazione Regolamento IUC .
- Deliberazione C.C. n°26 del 9-12-2014: Approvazione del Regolamento per la disciplina della Videosorveglianza.
- Deliberazione C.C. n°8 del 30-05-2015: Approvazione Regolamento fondo di solidarietà per le famiglie.
- Deliberazione C.C. n°10 del 30-07-2015: Modifica Regolamento comunale IUC- Presa d'atto modifica normativa.
- Deliberazione C.C. n°13 del 16-08-2015: Approvazione del Regolamento per il funzionamento dell'Isola Ecologica.
- Deliberazione C.C. n°28 del 12-11-2015: Approvazione schema di Regolamento per l'accesso, l'erogazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (0-3 anni) e relativa quota di compartecipazione.
- Deliberazione C.C. n°29 del 12-11-2015: Approvazione schema di Regolamento per l'assistenza in favore dei minori riconosciuti da un solo genitore.
- Deliberazione C.C. n°21 del 29-04-2016: Modifica Regolamento comunale IUC- presa d'atto modifiche normative.
- Deliberazione C.C. n°52 del 29-11-2016: Regolamento comunale del Forum dei Giovani di Pollena Trocchia. Approvazione modifiche.
- Deliberazione C.C. n°56 del 14-12-2016: Modifica dell'articolo 20 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili.
- Deliberazione C.C. n°3 del 22-03-2018: Approvazione modifica a Regolamento IUC- Articolo 23D del Capo Tari.
- Deliberazione C.C. n°13 del 31-03-2018: Approvazione nuova modifica a Regolamento IUC articolo 23D del Capo Tari.

Regolamenti adottati dalla Giunta Comunale dall'anno 2013 al mese di Aprile 2018 e modifiche varie.

- Deliberazione G.C. n°17 del 1/02/2013: Approvazione Regolamento mobilità interna.
- Deliberazione G.C. n°28 del 28/02/2013 : Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria per i servizi funebri e del Cimitero. Atto d'indirizzo.
- Deliberazione G.C. n°97 del 08/08/2013 : Modifiche del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi- Articolo 55 Comma 1 Lettera C.
- Deliberazione G.C. n°88 del 29/05/2014 : Approvazione schema di Regolamento IUC integrato ai sensi della legge 68/2014.
- Deliberazione G.C. n°52 del 30/06/2016 : Approvazione Regolamento per l'erogazione degli incentivi relativi al recupero dell'evasione ICI.
- Deliberazione G.C. n°102 del 18/11/2016 : Modifiche al testo dell'articolo 20 del Regolamento per la gestione dell'imposta comunale sugli immobili.
- Deliberazione G.C. n°103 del 18/11/2016 : Approvazione Modifiche al vigente Regolamento degli uffici e servizi nella parte in cui disciplina il fondo interno per la progettazione.
- Deliberazione G.C. n°104 del 18/11/2016 : Modifica al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- Deliberazione G.C. n°35 del 05/05/2017 : Approvazione del Regolamento per la gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- Deliberazione G.C. n°39 del 31/05/2017 : Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale per affidamento di incarichi legali per patrocinio dell'ente
- Deliberazione G.C. n°69 del 3/11/2017 : Modifica Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale per affidamento di incarichi legali per patrocinio dell'ente .

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 – ICI / IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti

2.1.2 - Addizionale Comunale Irpef:

Aliquote addizionale Comunale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	162,99	168,30	155,90	157,65	162,75

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni attivati nel Comune di POLLENA TROCCHIA comprende:

- Il controllo di regolarità amministrativa: comporta un costante impegno finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Sono soggette a controllo le determinazioni di accertamento di entrata e di impegno di spesa, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi. Il controllo è preventivo e successivo. Il controllo preventivo è esercitato dal responsabile del servizio cui compete l'emanazione dell'atto, che deve attestare, con apposito parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e dal Responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Il controllo successivo, sotto la direzione del segretario comunale, viene esercitato attraverso una selezione casuale degli atti.

Le risultanze del controllo, oltreché ai vari responsabili amministrativi, vengono trasmesse periodicamente al Revisore, all'organo di valutazione ed al Consiglio.

- Il controllo degli equilibri finanziari: tale controllo, esercitato abitualmente dal Responsabile del Servizio Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione, si pone l'obiettivo di monitorare e garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa. Il controllo degli equilibri finanziari considera anche la gestione per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dalla normativa vigente in materia di rispetto dei saldi di finanza pubblica.
- Il controllo delle performance del personale: è finalizzato a valutare le prestazioni del personale dipendente. L'organo deputato ad effettuare tale attività è il Nucleo di Valutazione.

3.1.1 - Controllo di gestione:

• Personale:

con deliberazione di G.C. n. 18 del 13/02/2018 si è provveduto al completare la modifica della struttura organizzativa e dell'organigramma

• LAVORI PUBBLICI:

Negli ultimi 5 anni l'amministrazione comunale ha programmato e portato a termine le seguenti **OO.PP.**:

- **lavori di realizzazione Asilo Comunale alla via Cavour**, all'uopo si evidenzia che l'ampliamento della struttura esistente e l'attivazione dell'asilo comunale è stato possibile grazie ai fondi della Comunità Europea POR Campania. I lavori sono iniziati nell'annualità 2013 e sono terminati nel 2015;

- **lavori di riqualificazione del Rione Micillo**, i lavori sono iniziati nell'annualità 2015 e sono terminati nell'annualità successiva. I lavori sono stati finanziati parte dei Por Campania e parti dai fondi Pac sempre della Regione Campania. I lavori hanno riguardato l'intero Rione frutto di una lottizzazione degli anni '80;

- **lavori di ampliamento Cimitero Comunale di via San Gennariello**, i lavori sono iniziati nell'anno 2016 e sono in fase di ultimazione. L'intervento era atteso dai cittadini di Pollena Trocchia da circa 20 anni. Il progetto ha riguardato l'ampliamento nella parte di accesso al Cimitero vecchio. Sono stati realizzati loculi, ossiarette, aree per inumazioni nonché lottizzate delle aree per la realizzazione di cappelle gentilizie;

- **realizzazione del Parco Urbano alla via Calabrese**, i lavori sono iniziati nel 2013 e sono terminati nel 2015, la fonte di finanziamento è stata la cessione alla Provincia di Napoli dell'istituto Alberghiero di viale Italia. L'impianto è stato dato in gestione per due anni la convenzione scade a maggio 2018;

- **lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella zona monte del Comune di Pollena Trocchia denominata "Carcavone"** – fondi Ministero dell'Ambiente. I lavori sono iniziati nell'anno 2010 e sono tuttora in corso in quanto in corso d'opera è stato necessario effettuare delle modifiche al progetto

- **pubblica illuminazione Pista ciclabile via vasca Cozzolino**- l'impianto di pubblica illuminazione è stato realizzato con l'ausilio di fondi comunali, lo stesso ha avuto inizio nell'anno 2012 ed è stato completato nell'anno 2014.

- **Parco ludico ricreativo Vila delle Rose- Viale Europa**: l'intervento è stato realizzato con fondi comunali.

• GESTIONE DEL TERRITORIO

Nel corso degli ultimi 5 anni l'amministrazione comunale ha portato a termine l'attività iniziata già nell'anno 2009 e cioè la realizzazione di un PUA (piano urbanistico attuativo) di iniziativa pubblica nell'ex area PIP di via Guindazzi. Il progetto è stato redatto da tecnici esterni ed i fondi sono stati stanziati nel corso di bilanci a far data dal 2009. Il piano è attualmente efficace in quanto approvato nel 2014.

Si riportano di seguito i dati forniti dal Responsabile del Settore LL.PP. e Urbanistica in merito al rilascio dei permessi a costruire, condono, scia/dia:

- permessi di costruire in sanatoria L. 47/85 nel corso degli ultimi 5 anni sono state rilasciati i seguenti titoli:
2013: 2 permessi di costruire in sanatoria L. 47/85;
2014: /

2015: /

2016: 4 permessi di costruire in sanatoria L. 47/85;

2017: 9 permessi di costruire in sanatoria L. 47/85;

2018: 2 permessi di costruire in sanatoria L. 47/85;

- permessi di costruire risultano rilasciati negli ultimi 5 anni i seguenti titoli:

2013: 10 titoli

2014: 19 titoli;

2015: 4 titoli;

2016: 11 titoli;

2017: 9 titoli;

2018: 3 titoli

- SCIA/DIA risultano rilasciati i seguenti titoli:

2013: 37 titoli

2014: 34 titoli

2015: 7 titoli

2016: 10 titoli

2017: 37 titoli

2018: 9 titoli

• **ISTRUZIONE PUBBLICA:**

con delibera di Giunta Comunale n.136 del 24.10.2013 veniva istituito un sistema automatizzato su apposita piattaforma web per la gestione del servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola materna e della scuola primaria, con una differenziazione delle quote di partecipazione a carico degli utenti per fasce di reddito. Tale nuovo servizio, che prevedeva il rilascio di una card personalizzata per ogni alunno che usufruiva del servizio per la rilevazione della presenza ed il conteggio dei pasti, è stato accolto con soddisfazione dall'utenza e sono stati somministrati in media circa 8.000 pasti negli ultimi cinque anni

• **Ambiente – Ciclo dei rifiuti**

E' stato dato ampio interesse alle attività correlate all'Ambiente. Si è provveduto alla potatura ciclica delle alberature comunali esistenti, implementandone il numero con la realizzazioni di nuove aree a verde attrezzato, in particolare al Parco Europa, al Parco pubblico di Via Calabrese e nell'area adiacente le abitazioni IACP di Via Cavour.

Si è provveduto alla sostituzione delle essenze arboree ammalorate al Rione Micillo, nel Cimitero Comunale ed in Via Guindazzi.

Sono stati effettuati continui interventi di rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree a verde, anche al fine di prevenire gli incendi. Sono state emesse annualmente apposite ordinanze per la pulizia dei terreni incolti, sollecitando gli interventi ed anche con applicazione di ammende.

E' stato assicurato con continuità il servizio di spazzamento delle aree pubbliche.

Il Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, con il metodo porta a porta, è stato ampiamente garantito con continuità, evitando qualsiasi emergenza e accumuli sulle strade pubbliche. Il Servizio è stato sempre migliorato, sulla base delle esperienze acquisite, anche mediante di apposite campagne di sensibilizzazione con distribuzione capillare di brochures informative.

E' stato mantenuto lo standard nella raccolta differenziata dei rifiuti, con continui incontri ed interventi programmati con le ditte che si sono susseguite nell'appalto del servizio.

Il Centro di Raccolta Comunale di Via Guindazzi ha avuto una notevole implementazione per raccolta di frazioni differenziate di rifiuti e per numero di utenti che vi anno conferito, anche con l'ampliamento delle fasce orarie di apertura al pubblico.

• **Sociale:**

Negli ultimi cinque anni, attraverso i Servizi in Convenzione con l'Ambito Territoriale N24 – Comune Capofila Volla – sono stati garantiti i Servizi di assistenza ADI e SAD, nonché il Servizio di Assistenza Specialistica in favore degli alunni diversamente abili frequentanti la scuola dell'obbligo ubicata sul territorio comunale ed è stata istituita la Porta Unica di Accesso (PUA).

Negli anni 2014 e 2015 è stato istituito un Centro di aggregazione per minori. Dal 2015 si è provveduto, altresì, all'affidamento a terzi della gestione del Centro Semiresidenziale Sociale Polifunzionale per Disabili ubicato nei locali di proprietà comunale siti in Via Mazzini n.88 di Pollena Trocchia.

E' stato, inoltre, approvato, con delibera di C.C. n.8 del 30.05.2015, il regolamento Fondo di Solidarietà per famiglie residenti sul territorio comunale costrette a fronteggiare un'improvvisa e straordinaria situazione di grave disagio socio economico.

Dal 2014 al 2017 l'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita" proposto con nota prot.12847 del 23.09.14 dal Banco Alimentare Campania ONLUS di Napoli, al fine di offrire alle famiglie bisognose di questo Comune un concreto aiuto economico attraverso la consegna gratuita, ogni mese, di un pacco alimentare contenente generi di prima necessità.

In favore degli anziani residenti sul territorio comunale, dal 2013 al 2016, l'Amministrazione Comunale ha organizzato Soggiorni Climatici in varie Regioni d'Italia e, dal 2013 al 2017, anche Soggiorni Terapeutici Pendolari presso stabilimenti termali convenzionati col sistema sanitario nazionale.

In favore di minori appartenenti a nuclei familiari indigenti, invece, è stato garantito il servizio di semiconvitto presso Istituti scolastici educativi allocati sul territorio comunale al fine di prevenire il rischio dell'abbandono e consentendo comunque agli stessi minori la permanenza nelle proprie famiglie.

Nel 2014 questo Ente, a seguito di partecipazione ad avviso pubblico regionale, stipulava apposita convenzione con la Regione Campania per il finanziamento di asili nido e micro-nidi comunali e, successivamente, provvedeva a sottoscrivere accordo per la gestione in ATS dell'Asilo Nido Comunale "La Fabbrica del Futuro" con la ditta NESTORE Consorzio di Cooperative Sociali ONLUS, quale soggetto partner appositamente selezionato. L'attività didattica dell'Asilo Nido Comunale è iniziata con decorrenza 02/10/2017.

• **Turismo:**

Durante lo svolgimento del proprio mandato l'Amministrazione Comunale ha inteso realizzare e/o supportare diverse iniziative promosse anche da Associazioni Culturali presenti sul territorio Comunale, al fine di promuovere lo sviluppo del turismo nella propria cittadina.

Sono state patrocinate le giornate FAI che, negli anni, hanno portato numerosi turisti a visitare i conetti vulcanici, gli scavi archeologici di Via Vasca Cozzolino, le briglie borboniche e le numerose Ville monumentali presenti sul territorio come, ad esempio, Villa Cappelli, Villa Ruoppolo/Caracciolo, Villa Trinchera.

Durante tutto il mandato è stato patrocinato, altresì, Il Presepe Vivente organizzato nel centro storico di Pollena Trocchia dalla locale Associazione Liberi Pensieri di Pollena Trocchia che. Tale manifestazione, nel corso degli anni, ha assunto un ruolo sempre più importante e rappresenta un valido momento di ampia aggregazione e di forte richiamo turistico.

L'Amministrazione comunale ha sostenuto l'organizzazione delle feste patronali e non ha mai fatto mancare il proprio contributo a tutte le iniziative che puntavano a far conoscere il territorio e a valorizzarne le risorse e le tradizioni.

3.1.2 - Controllo strategico:

(indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015)

Non sussistono i presupposti

3.1.3 - Valutazione delle performance:

Per la valutazione delle performance dei responsabili, l'Ente ha previsto con regolamento i seguenti

criteri:

- livello di conseguimento degli obiettivi assegnati;
- livello di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- livello qualitativo degli obiettivi raggiunti (considerando anche il grado di complessità e il carattere innovativo);
- livello della capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività;
- livello di iniziativa e capacità di gestione e di innovazione;
- livello della capacità di formazione e di motivazione del personale;
- livello di capacità nel relazionarsi all'interno ed all'esterno dell'Ente.

Relativamente alle modalità la procedura prende inizio con l'individuazione degli obiettivi assegnati con il PEG.

A questo segue la valutazione del livello di conseguimento pieno o parziale di ciascun obiettivo e la valutazione dei motivi del mancato conseguimento degli stessi per cause esterne all'azione del dirigente. In base a tali valutazioni viene calcolata la percentuale e l'attribuzione del punteggio secondo gli indicatori e le griglie definite.

3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Non sussistono i presupposti

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.789.983,63	7.084.581,10	6.313.615,13	6.878.901,42	6.885.713,89	1,41 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	731.687,92	1.011.565,77	2.478.454,33	2.375.481,50	338.503,11	-46,26 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	100 %
TOTALE	7.521.671,55	8.096.146,87	8.792.069,46	9.254.382,92	8.024.217,00	

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.092.263,31	6.307.954,45	5.186.782,17	5.518.085,30	5.528.632,83	-9,25 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.101.009,80	1.492.000,88	2.908.408,71	1.627.951,94	4.286.447,59	289,32 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	141.434,97	151.483,45	162.245,19	2.916,71	3.093,76	-97,82 %
TOTALE	7.334.708,08	7.951.438,78	8.257.436,07	7.148.953,95	9.818.174,18	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	-576.227,93	522.186,10	971.375,15	993.571,27	845.922,07	46,80 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	576.227,93	522.186,10	971.375,15	993.571,27	845.922,07	46,80 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.789.983,63	7.084.581,10	6.313.615,13	6.878.901,42	6.885.713,89
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)	0,00	0,00	567.881,54	404.813,66	273.241,73
Spese titolo I	6.092.263,31	6.307.954,45	5.186.782,17	5.518.085,30	5.528.632,83
Recupero disavanzo di amministrazione anni precedenti	0,00	0,00	48.879,22	48.879,22	48.879,22
Rimborso prestiti parte del titolo III	141.434,97	151.483,45	162.245,19	2.916,71	3.093,76
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (spesa)	0,00	0,00	404.813,66	273.241,73	11.347,33
SALDO DI PARTE CORRENTE	556.285,35	625.143,20	1.078.776,43	1.440.592,12	1.567.002,48

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale (entrata)	0,00	0,00	1.858.008,99	1.756.527,75	2.965.181,20
Entrate titolo IV	731.687,92	1.011.565,77	2.478.454,33	2.375.481,50	1.138.503,11
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
Totale titolo (IV+V+ fpv)	731.687,92	1.011.565,77	4.336.463,32	4.132.009,25	4.903.684,31
Spese titolo II	1.101.009,80	1.492.000,88	2.908.408,71	1.627.951,94	4.286.447,59
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale (uscita)			1.756.527,75	2.965.181,20	0,00
Differenza di parte capitale	-369.321,88	-480.435,11	-328.473,14	-461.123,89	-617.236,72
Entrate correnti destinate a investimenti	369.321,88		328.473,14	461.123,89	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	333.997,66	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	-146.437,45	0,00	0,00	-617.236,72

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	4.217.586,10	4.352.315,61	6.056.235,68	5.412.689,24	5.031.329,77
Pagamenti	(-)	5.519.744,98	5.092.383,44	7.059.701,49	6.540.811,26	5.939.865,85
Differenza	(=)	-1.302.158,88	-740.067,83	-1.003.465,81	-1.128.122,02	-908.536,08
Residui attivi	(+)	3.880.313,38	4.266.017,36	3.707.208,93	4.835.264,95	4.638.809,30
Residui passivi	(-)	2.391.191,03	3.381.241,44	2.169.109,73	1.601.713,42	5.524.230,40
Differenza	(=)	1.489.122,35	884.775,92	534.633,39	3.233.551,53	-885.421,10
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	186.963,47	144.708,09	-468.832,42	2.105.429,51	-1.793.957,18

Risultato di amministrazione, di cui:		2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato		1.087.000,00	1.491.000,00	1.613.073,65	1.515.561,65	1.515.561,65
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	8.172.053,10	9.265.418,25	10.340.428,72
Non vincolato		4.996.590,76	4.443.292,14	-1.316.917,59	-1.171.824,36	-813.716,41
Totale		6.083.590,76	5.934.292,14	8.468.209,16	9.609.155,54	11.042.273,96

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	5.509.311,29	4.096.383,90	3.253.810,18	2.621.276,68	2.182.299,74
Totale residui attivi finali	13.203.906,33	14.729.343,45	12.287.309,22	14.701.050,04	16.469.395,64
Totale residui passivi finali	11.216.699,47	12.048.861,49	4.279.035,33	4.035.771,31	8.157.283,11
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	404.813,66	273.241,73	11.347,33
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	1.756.527,75	2.965.181,20	0,00
Risultato di amministrazione	6.083.590,76	5.934.292,14	8.468.209,16	9.609.155,54	11.042.273,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	587.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	247.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	404.000,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	834.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	7.197.531,82	1.691.158,32	1.709,62	223.244,74	6.975.996,70	5.284.838,38	3.036.028,17	8.320.866,55
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	704.326,94	28.766,46	20.000,00	8,00	724.318,94	695.552,48	51.980,00	747.532,48
Titolo 3 - Extratributarie	624.727,32	48.203,49	102,00	40.656,73	584.172,59	535.969,10	65.974,41	601.943,51
Parziale titoli 1+2+3	8.526.586,08	1.768.128,27	21.811,62	263.909,47	8.284.488,23	6.516.359,96	3.153.982,58	9.670.342,54
Titolo 4 - In conto capitale	1.640.573,57	99.402,90	0,00	25.051,89	1.615.521,68	1.516.118,78	715.000,00	2.231.118,78
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.064.002,25	45.942,17	0,00	342.975,56	721.026,69	675.084,52	0,00	675.084,52
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	628.537,69	12.508,00	0,00	0,00	628.537,69	616.029,69	11.330,80	627.360,49
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11.859.699,59	1.925.981,34	21.811,62	631.936,92	11.249.574,29	9.323.592,95	3.880.313,38	13.203.906,33

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	3.399.358,72	932.782,51	0,00	348.610,81	3.050.747,91	2.117.965,40	1.475.321,71	3.593.287,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.720.526,33	1.096.459,33	0,00	511.977,35	7.208.548,98	6.112.089,65	913.309,74	7.025.399,39
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	616.080,96	7.508,01	0,00	13.099,56	602.961,40	595.453,39	2.559,58	598.012,97
Totale titoli 1+2+3+4	11.735.946,01	2.036.749,85	0,00	873.687,72	10.862.258,29	8.825.508,44	2.391.191,03	11.216.699,47

RESIDUI ATTIVI Anno 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	9.413.180,47	2.050.144,43	2.951,64	0,00	9.416.132,11	7.365.987,68	2.715.855,46	10.081.843,14
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	177.435,19	122.820,77	0,00	0,00	177.435,19	54.614,42	129.622,09	184.236,51
Titolo 3 - Extratributarie	621.010,91	41.044,16	0,00	3.030,00	617.980,91	576.936,75	68.470,70	645.407,45
Parziale Titoli 1+2+3	10.211.626,57	2.214.009,36	2.951,64	3.030,00	10.211.548,21	7.988.538,85	2.913.948,25	10.911.487,10
Titolo 4 - In conto capitale	1.181.148,02	178.191,26	0,00	0,00	1.181.148,02	1.002.956,76	1.916.316,70	2.919.273,46
Titolo 5 - Accensione di prestiti	675.084,52	25.951,20	0,00	0,00	675.084,52	649.133,32	0,00	649.133,32
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	219.450,11	3.293,95	0,00	0,00	219.450,11	216.156,16	5.000,00	221.156,16
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	12.287.309,22	2.421.445,77	2.951,64	3.030,00	12.287.230,86	9.865.785,09	4.835.264,95	14.701.050,04

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.482.550,33	831.042,22	0,00	89.553,27	1.392.997,06	561.954,84	1.043.018,17	1.604.973,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.619.970,84	900.768,47	0,00	23.123,48	2.596.847,36	1.696.078,89	558.593,48	2.254.672,37
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	176.514,16	490,00	0,00	0,00	176.514,16	176.024,16	101,77	176.125,93
Totale Titoli 1+2+3+4	4.279.035,33	1.732.300,69	0,00	112.676,75	4.166.358,58	2.434.057,89	1.601.713,42	4.035.771,31

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.16	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	5.277.684,99	1.079.258,81	1.009.043,88	2.715.855,46	10.081.843,14
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	44.430,42	0,00	10.184,00	129.622,09	184.236,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	486.761,67	60.099,00	30.076,08	68.470,70	645.407,45
Totale	580.887,08	1.139.357,81	1.049.303,96	2.913.948,25	10.911.487,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	305.537,55	0,00	697.419,21	1.916.316,70	2.919.273,46
Titolo 6 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	649.133,32	0,00	0,00	0,00	649.133,32
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	200.400,84	3.573,90	12.181,42	5.000,00	221.156,16
Totale generale	6.963.948,79	1.142.931,71	1.758.904,59	4.835.264,95	14.701.050,04

Residui passivi al 31.12.16	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	384.283,61	66.767,88	110.883,35	1.043.018,17	1.604.973,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.066.357,26	23.140,75	606.580,88	558.593,48	2.254.672,37
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	174.912,88	759,37	351,91	101,77	176.125,93
Totale generale	1.625.553,75	90.688,00	17.816,14	1.601.713,42	4.035.771,31

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	133,83%	149,40 %	163,17 %	161,11 %	176,67 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente è stato sempre sempre adempiente nel periodo 2013/2017 al Patto di Stabilità interno

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V – ctg. 2-4)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	394.951,48	243.468,03	81.222,84	6.375,88	803.282,12
Popolazione residente	13581	13569	13564	13470	13480
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	29,08	17,94	5,99	0,47	59,59

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,44 %	0,28 %	0,14 %	0,01 %	0,00001 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente nel periodo 2013/2017 non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

L'Ente nel periodo 2013/2017 non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2013	2014	2015	2016	2017
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	67.873,40	Patrimonio netto	33.422.349,58
Immobilizzazioni materiali	32.198.911,01		
Immobilizzazioni finanziarie	437.641,48		
Rimanenze	0,00		
Crediti	11.886.936,25		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	12.204.480,35
Disponibilità liquide	5.509.311,29	Debiti	4.476.769,53
Ratei e risconti attivi	2.926,03	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	50.103.599,46	TOTALE	50.103.599,46

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	162.230,01	Patrimonio netto	32.033.046,35
Immobilizzazioni materiali	35.110.929,58		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	13.720.115,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	4.648,11	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	2.182.299,74	Debiti	4.042.147,19
Ratei e risconti attivi	11.002,91	Ratei e risconti passivi	15.116.032,40
TOTALE	51.191.225,94	TOTALE	51.191.225,94

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTTO ECONOMICO ANNO 2016 ⁽³⁾ ⁽⁶⁾ (Dati in euro)		Importo
A) Proventi della gestione		6.909.675,60
B) Costi della gestione, di cui:		7.127.540,74
quote di ammortamento d'esercizio		799.805,71
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		0,00
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		15,88
D.21) Oneri finanziari		514,43
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		84.835,69
Insussistenze del passivo		0,00
Sopravvenienze attive		115.628,39
Plusvalenze patrimoniali		0,00
Oneri		16.808,00
Insussistenze dell'attivo		7.027,00
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		9.781,00
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 150.336,00

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	122.534,60
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	2.763,84
TOTALE	125.298,84

ESECUZIONE FORZATA 2016 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Al 31/12/2016 l'importo dei d.f.b. ancora da riconoscere ammontava a euro 9.748,33.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.444.283,16	1.430.472,86	1.517.729,34	1.517.729,34	1.517.729,34
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.430.472,86	1.443.892,81	1.299.274,41	1.371.379,82	1.350.509,62
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,48 %	22,89 %	25 %	24,85 %	24,42 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	105,33	106,41	95,79	101,81	100,19

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	339	339	339	337	338

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo 2013/2018 di riferimento della presente relazione di fine mandato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Ente

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

anno 2013: euro 16.443,89
anno 2014: euro 30.086,68
anno 2015: euro 34.509,58
anno 2016: euro 29.402,11
anno 2017: euro 13.000,31

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	138.345,11	158.861,92	291.366,53	142.371,74	121.194,20

Di seguito si riportano per ciascun anno le riduzioni operate ai sensi della normativa vigente:

- anno 2013: riduzione art.9, co.2bis D.L.78/2010 convertito in L.122/2010: euro 18.044,24
- anno 2014: riduzione art.9, co.2bis D.L.78/2010 convertito in L.122/2010: euro 26.082,75
- anno 2015: riduzione art.9, co.2bis D.L.78/2010 convertito in L.122/2010 così come integrato dall'art. 1, co.456, L.147/2013: euro 26.363,57
- anno 2016: riduzioni riduzione art.9, co.2bis D.L.78/2010 convertito in L.122/2010 così come integrato dall'art. 1, co.456, L.147/2013+ riduzione art.1, co. 236 L.208/2015 : euro 27.690,91

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Nel quinquennio 2013 – 2018 il Comune di POLLENA TROCCHIA non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005 da parte della Corte dei Conti

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Nel quinquennio 2013 – 2018 il Comune di POLLENA TROCCHIA non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Nel quinquennio 2013 – 2018 il Comune di POLLENA TROCCHIA non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Per il contenimento della spesa corrente il Comune di POLLENA TROCCHIA ha provveduto a razionalizzare il funzionamento dei servizi istituzionali grazie ad una migliore e più efficiente organizzazione interna degli uffici e delle relative attrezzature, che ha prodotto economie di scala utili alla riduzione dei costi e dei tempi di produzione.

Grazie al ricorso per gli acquisti attraverso il portale Consip, all'Ente è stato garantito l'accesso a beni e servizi alle condizioni economicamente più vantaggiose.

L'Ente ha, inoltre, rispettato tutte le misure previste dalla normativa in merito al contenimento delle spese. Tra le più importanti citiamo:

- riduzione degli incarichi a professionisti esterni (art 6, comma 7, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza (art 6, commi da 8 a 11, DL 78/2010);
- riduzione delle missioni per oltre il 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 (art 6, comma 12 DL 78/2010);
- riduzione delle spese per formazione del personale (art 6, comma 13, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per la gestione delle autovetture per il 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 (art 6, comma 14, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per la telefonia (art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007)
- riduzione delle spese per le dotazioni strumentali ed informatiche degli uffici (art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007)

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Il comune di POLLENA TROCCHIA non ha organismi controllati

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non ricorre la fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

Non ricorre la fattispecie

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

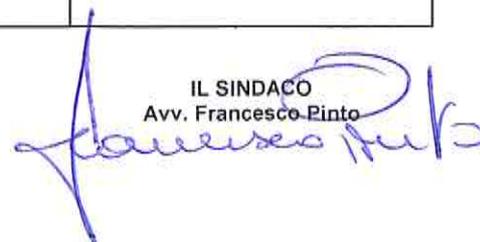
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non ricorre la fattispecie

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Li, 11 aprile 2018

IL SINDACO
Avv. Francesco Pinto



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 26 aprile 2018

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Pasquale Tafuri

